

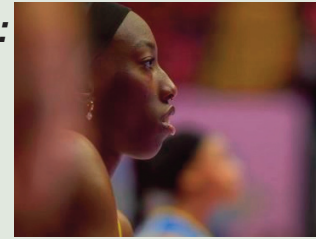
**Sanremo 2023,
'dopofestival'
targato Fiorello
con 'Viva Rai2'
a pagina 5**



**Sanremo 2023:
Mengoni, Ultimo
e Giorgia
i favoriti
a pagina 6**



**Paola Egonu shock:
'Vale la pena
far nascere
un bimbo nero?'
a pagina 6**



La questione migranti e l'energia nell'incontro tra la premier e Scholz **Meloni: "Cooperazione Italia-Germania fondamentale"**

Poco fa, al termine della conferenza stampa congiunta tenutasi a Berlino con il cancelliere tedesco Olaf Scholz, incontrando i media la premier Giorgia Meloni ha affermato: "Questo è il nostro primo incontro bilaterale. Italia e Germania sono nazioni legate da un rapporto bilaterale esteso a quasi tutti i settori della vita pubblica e privata", un "partenariato"



caratterizzato da "una strettissima interconnessione economica, che rende le nostre economie fortemente complementari e fondamentali per l'economia Ue". Andando subito al sodo, parlando di economia, il presidente del Consiglio ha osservato che "Gli Stati Uniti stanno investendo molto nelle loro aziende."

a pagina 2

**"SI STA LAVORANDO AL DECIMO PACCHETTO
DI SANZIONI CONTRO LA RUSSIA"**



a pagina 2

**Cinghiali a Roma, l'Oipa:
"2,5 km di barriera sulla Colombo"**



a pagina 3

La Casa del Cinema passa alla Fondazione Cinema
La Giunta Capitolina ha approvato una delibera per la gestione dell'immobile

La Casa del Cinema passa alla Fondazione Cinema per Roma. La Giunta Capitolina ha infatti approvato una delibera degli assessori alla Cultura, Miguel Gotor, e al Patrimonio, Tobia Zevi, con la quale si decide il cambio di gestione dell'immobile di Villa Borghese dedicato alla Settima Arte. Il provvedimento, che ha ricevuto anche il via libera delle Commissioni Consiliari Capitoline Patrimonio e Cultura, prevede che l'assegnazione sia a titolo gratuito e abbia una durata di sei anni rinnova-



bili. "L'attività della Casa del Cinema, che si articola nello svolgimento di festival e rassegne, mostre, incontri, eventi e presentazioni librerie, è senz'altro coerente con quella della Fondazione Cinema per Roma - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - e questa amministrazione ha quindi ritenuto che sia opportuno, nel quadro di un approccio strategico nuovo, integrare le due realtà in un'ottica di unità d'azione."

a pagina 7



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Il presidente del Consiglio: "La cooperazione Italia-Germania è fondamentale per Ue" Meloni incontra il cancelliere Scholz



La domanda che ci siamo fatti è cosa può fare l'Europa per rendere le sue aziende altrettanto competitive in questo scenario. Ho illustrato al cancelliere Scholz la nostra posizione, che è di cautela sulla modifica del regime degli aiuti di Stato. Abbiamo tutti bisogno di mantenere un livello di competitività che sia uguale per tutti. Per noi una possibile soluzione - ha quindi aggiunto la premier - è quella di una piena flessibilità dei fondi che sono stati già stanziati in questi anni, che sono già a disposizione degli Stati". Dunque, ha poi affermato la Meloni, "Il Consiglio europeo straordinario della prossima settimana tratterà

materie importanti, a partire dal sostegno all'Ucraina, ma anche questioni che sono inevitabilmente connesse, come la competitività del sistema economico europeo. E' fondamentale per noi raggiungere rapidamente una risposta europea per rafforzare la competitività delle nostre imprese". Altro tema caldo i Migranti, rispetto a quali la premier ha chiesto che l'Italia "sia sostenuta dall'Europa nella difesa dei confini esterni dell'Unione. E' necessario operare con i Paesi di origine e di transito per contrastare con efficacia il traffico di esseri umani. Consideriamo le bozze di lavoro del prossimo Consiglio europeo un

buon punto di partenza ma sarà importante che il Consiglio operi con pragmatismo e concretezza". Infine, il capitolo energia, per il quale "questo governo si sta concentrando sulla cooperazione sul piano energetico con i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, per rafforzare la capacità dell'Italia di svolgere un ruolo di 'hub' di approvvigionamento di energia per sé e per l'Europa nel suo complesso. Il nostro obiettivo nel breve periodo - ha quindi tenuto a precisare la Meloni - è quello di assicurare forniture di gas naturale ma anche di diventare rapidamente uno snodo per l'idrogeno verde".

"Si sta lavorando al decimo pacchetto di sanzioni contro la Russia" Ucraina: Von der Leyen a Kiev



"Si sta lavorando al decimo pacchetto di sanzioni contro la Russia per la guerra in Ucraina che dovrà essere pronto entro il 24 febbraio, data simbolica a un anno dall'invasione". Così, parlando da Kiev, poco fa la presidente della Commissione Ue, Ursula Von der Leyen, ha annunciato le ennesime misure economiche, destinate a colpire la Russia. Come ha tenuto a spiegare la numero uno di Bruxelles, l'imminente pacchetto "Avrà un volume di circa 10 miliardi di euro e sarà focalizzato ancora sulla tecnologia". Questo, ha pre-

cisato, "affinché la tecnologia non possa essere usata dalla macchina da guerra russa. Abbiamo guardato più a fondo nei componenti trovati nei droni, per assicurarci che ci sia disponibilità di queste tecnologie per la produzione di droni, per esempio in Iran, destinati alla Russia". Stavolta, ad affiancare le misure, ha poi tenuto a precisare la Leyen, l'Europa ha messo a punto specifiche norme di contrasto affinché quanto contenuto nel nuovo pacchetto non finisca per vanificare l'effetto di tutte le altre restrizioni applicate finora

ma, semmai, ad integrarle: "Ci focalizzeremo sulla lotta all'aggiramento delle sanzioni - ci saranno delle proposte su questo". Inoltre, particolare non da poco, si sta lavorando anche alla creazione di un sistema di comunicazione europeo "per rivolgersi direttamente alla popolazione russa", e norme ferree per bloccare l'esportazione di diamanti. A tal proposito è stato detto, non è esclusa infine la possibilità di confiscare - per poi riutilizzarli - gli asset della Banca centrale russa congelati in Europa.

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, chiamata a commentare le polemiche sulla vicenda Cospito e sulle dichiarazioni di Donzelli "C'è una minaccia reale, vorrei richiamare tutti alla responsabilità"



Chiamata a commentare le polemiche sulla vicenda Cospito, e su quanto dichiarato

in proposito dal sottosegretario Delmastro sull'allarme lanciato su eventuali attac-

chi da parte degli anarchici, la premier Giorgia Meloni ha affermato che "Noi ab-

biamo in Italia un problema in questo momento, mi pare che molti lo stiano sottovalutando: lo stato italiano è oggetto di attacchi da parte degli anarchici in Italia e fuori dai confini nazionali, con l'obiettivo di rimuovere un istituto fondamentale nel nostro ordinamento penitenziario, il carcere duro. E' un obiettivo a cui punta anche la mafia". Come ha

tenuto a rimarcare il presidente del Consiglio, "Le minacce e gli attacchi contro funzionari e politici italiani stanno aumentando, complessivamente in Italia il dibattito è su un altro livello: non sappiamo dove può portarci una minaccia se non viene governata, dovremmo ragionare ad un livello più alto". Dunque, ha poi concluso la Meloni: "E'

un appello che faccio a tutti, trasversalmente: provare a non dividerci davanti a una cosa del genere. C'è una minaccia reale, vorrei richiamare tutti alla responsabilità. Vuol dire tutti. Due nuove persone si trovano sotto scorta e questa, indipendentemente dalle valutazioni che si possono fare politicamente, non è una vittoria".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Cinghiali a Roma, l'Oipa: "2,5 km di barriera sulla Colombo, primo segnale per una nuova gestione"



La Giunta capitolina ha approvato la delibera presentata dall'assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi, con cui si presenta uno studio di fattibilità per l'installazione di una barriera metallica anticcinghiali lungo via Cristoforo Colombo, nel tratto di complanare adiacente alla Riserva naturale

statale del litorale romano. Per l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), "Si tratta forse del primo segnale di un diverso gestione della fauna selvatica a Roma, un segno di buona volontà dopo le incresciose vicende di cui sono state vittime i cinghiali che si spingono nell'abitato certamente per colpe non

loro". "Non possiamo dimenticare quel che è accaduto agli esemplari narcotizzati all'ingresso di Villa Pamphilj, di cui non abbiamo saputo più nulla. Una vicenda gestita con la forza e con poca trasparenza da parte delle istituzioni che sono intervenute: Regione, Asl, Comune, Municipio", commenta la delegata del-

l'Oipa di Roma, Rita Corboli, che ha aggiunto: "I due chilometri e mezzo di barriere annunciate dall'assessore Alfonsi sono solo una delle soluzioni amiche degli animali possibili nella gestione di cinghiali". Tra gli interventi /cruelty-free/ l'Oipa ricorda che, "per evitare gli attraversamenti della fauna selvatica, oltre alle

barriere possono essere installati dissuasori acustici, i dossi nella viabilità minore, ed allestiti i cosiddetti "corridoi ecologici". Tuttavia proseguono, "In più larga scala, il problema può e deve essere affrontato con una migliore gestione della raccolta rifiuti, possibilmente introducendo la raccolta porta a porta, e la chiusura

di tutti i varchi dei parchi e delle riserve che insistono sulla Capitale". Dunque, conclude l'Organizzazione internazionale protezione animali, "Aprire la caccia al cinghiale, narcotizzare e poi abbattere gli esemplari che si spingono nelle zone urbanizzate sono soluzioni violente, non etiche, detestate dalla cittadinanza".

"Grazie alle risorse del Giubileo presto le loro strade saranno riqualificate" Infernetto: le parole della Segnalini



"Vorrei rassicurare gli abitanti dell'Infernetto che grazie ai 45 milioni di euro di risorse del Giubileo, destinate alla viabilità municipale (3 milioni a municipio), presto le loro strade saranno riqualificate. In particolare il Municipio potrà procedere alla manutenzione straordinaria delle strade compromesse, anche a causa della presenza delle radici dei

pini. Si tratta di un'importante iniziativa di cui il Csimu si è fatto carico a supporto dei territori della Capitale. A breve infatti il Dipartimento bandirà una gara per accordi quadro in aiuto dei minisindaci di Roma, sulla base delle priorità individuate localmente. A tutti i municipi è stato richiesto l'elenco delle strade di loro competenza e tra quelle del Mu-

nicipio X vi sono importanti arterie ricadenti nell'area dell'Infernetto come via Castel Porziano. Tra le strade segnalare ve ne sono anche altre in cattive condizioni per la presenza di radici sulla carreggiata come via dei Romagnoli sempre nel Municipio X". Lo scrive in una nota l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Giannini e Nardini della Lega in riferimento ai lavori sulla Cassia Bis "Si riqualifichi via di Santa Cornelia"



"In concomitanza con l'inizio dei lavori diurni e notturni lungo la strada statale 'Cassia bis', che si protrarranno per un mese, i cittadini di molti paesi dell'hinterland a nord di Roma, per evitare il traffico, avranno a disposizione solo via di Santa Cornelia, una lunga strada del Comune di Roma che congiunge Formello con la Capitale, passando per il quartiere di Prima Porta. Tutto bene all'apparenza, se non fosse che questa arteria, a partire dai campi sportivi della SS Lazio, diventa una vera e propria mulattiera, con buche, avvallamenti, smottamenti e soprattutto

enormi dossi dovuti alle radici che rendono di fatto quasi impraticabile la via". Lo scrivono in una nota gli esponenti della Lega Daniele Giannini e Andrea Nardini, rispettivamente consigliere regionale del Lazio e coordinatore del Municipio XV. "Chiediamo alle istituzioni competenti, in primis al Presidente del Municipio - proseguono - di sollecitare urgenti interventi atti a riqualificare questa strada non di poco conto per la viabilità del quadrante settentrionale della città e utile anche a tanti utenti dei comuni limitrofi a Roma, che la utilizzano per andare a scuola o a

lavoro. Necessario - spiegano ancora - è anche procedere con la potatura delle alberature potenzialmente pericolose ai lati della carreggiata. Si sarebbe potuto sfruttare l'occasione di eseguire lavori di ripavimentazione stradale già a seguito dei cantieri che mezzo anno fa hanno paralizzato il traffico sulla Cassia bis, cosa che non è avvenuta. Adesso - concludono Giannini e Nardini - ci appare quanto mai doveroso e non più procrastinabile intervenire, onde evitare futuri intasamenti della circolazione per decine di migliaia di pendolari della provincia e di Roma nord".

La Presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi nell'incontro pubblico in Campidoglio "Insieme contro la violenza" "Scelte coraggiose per migliorare la qualità della vita delle donne"

Come propone la Presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi: "Ragionare insieme su un'avanzata modalità di relazioni tra organi dell'amministrazione e una diversa gestione del potere che insieme le cittadine ci hanno consegnato. È l'opportunità che ci ha dato oggi l'incontro pubblico in Campidoglio "Insieme contro la violenza" al quale ho avuto il piacere di partecipare e per cui voglio ringraziare l'assessore Monica Lucarelli insieme a tutte le assessorie e le colleghe che sono intervenute. Abbiamo un potere importante - ha spiegato la Cicculi - che impone di migliorare progressivamente il livello della nostra proposta politica, che sia capace di idee e progetti forti e ambiziosi che diventino priorità per tutta l'amministrazione per arrivare insieme a grandi risultati. Per questo dobbiamo essere capaci di scelte coraggiose che costituiscano una visione che anticipa bisogni e desideri della cittadinanza in quanto a visione e reale miglioramento della qualità della vita, seguendo le linee guida che ci siamo date come amministrazione. Per l'apertura dei luoghi delle donne che significano Cav e case rifugio, ma oggi dobbiamo fare di più e parlare di centri polifunzionali in ottica di genere dove accoglienza e ascolto si uniscono al lavoro e alla formazione, alla socialità. Per la tutela del lavoro delle donne che ce l'hanno, ma oggi dobbiamo andare



verso la creazione di nuovi posti di lavoro all'interno del sistema Roma Capitale, delle partecipate in ottica di mobilità, delle fondazioni culturali in ottica di autoimprenditoria e apertura di opportunità. Per un città dei diritti di tutte e di tutti come abbiamo scritto nelle linee guida, che sostenga la comunità Lgbt+ con il contributo di Marielena Grassadonia e dell'ufficio diritti che mi auguro

di vedere coinvolto nei prossimi passaggi comuni. Per una città dove la questione della sicurezza delle donne e dei fondi nazionali dedicati, sia agita dando strumenti operativi e formativi al corpo dei vigili urbani oppure andando ad indagare la città della notte, quella di chi lavora negli ospedali in condizioni difficili o di chi anima il divertimento notturno. Questo - ha proseguito - non pos-

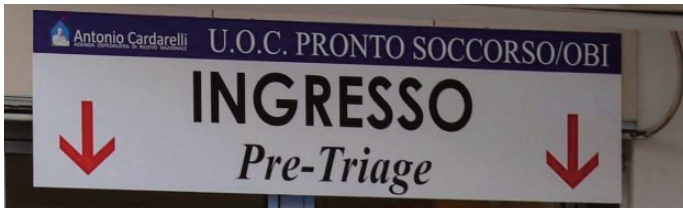
siamo certo farlo solo tra donne, ma da noi deve partire quella spinta che contamina il consiglio, la giunta e l'amministrazione intera. Nel mio intervento ho avuto modo di ricordare i percorsi condivisi con consiglieri e consiglieri, ad esempio sulla cultura, al fine di rendere le donne ancora più protagoniste nella nostra città. O ancora i problemi concernenti il tema dello spostamento delle cit-

tadine con il trasporto pubblico e poi la riqualificazione della spesa corrente in ottica di genere. Di grande importanza anche il tavolo tecnico fra coordinamento assistenti sociali ed enti gestori dei centri anti-violenza per facilitare il coordinamento tra le diverse competenze e le diverse missioni professionali. Ho rammentato anche come abbiamo sollevato l'urgenza di mettere a disposizione il

patrimonio comunale e confiscato per la rete anti-violenza. Insomma - ha poi concluso la Presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità - tanti sono i tracciati di lavoro su cui siamo impegnate insieme e che richiedono coordinamento e costanza nella responsabilità oltre il 25 novembre, oltre l'8 marzo, oltre le cronache che colpiscono purtroppo Roma".

"Nei pronto soccorso della regione c'è clima da far west" Sanità Lazio, la denuncia dell'UGL

"Quello che si respira all'interno dei Pronto Soccorso degli ospedali del Lazio è un autentico clima da far west. Solo così si può spiegare l'ennesimo atto di violenza che ha visto coinvolto un infermiere dell'ospedale Grassi di Ostia aggredito dal padre di un paziente in attesa di essere visitato nella serata di mercoledì" commentano il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano e Valerio Franceschini, Segretario Provinciale di Roma. "Oltre all'operatore sanitario a subire la furia - proseguono i sindacalisti - è stata una guardia giurata presente sul posto. È evidente come ormai la situazione sia sfuggita al controllo e se non si porrà rimedio le conseguenze per i professionisti potrebbero essere drammatiche. L'ormai ex Assessore alla sanità D'Amato e il Presidente uscente Zingaretti lasciano in eredità alla prossima

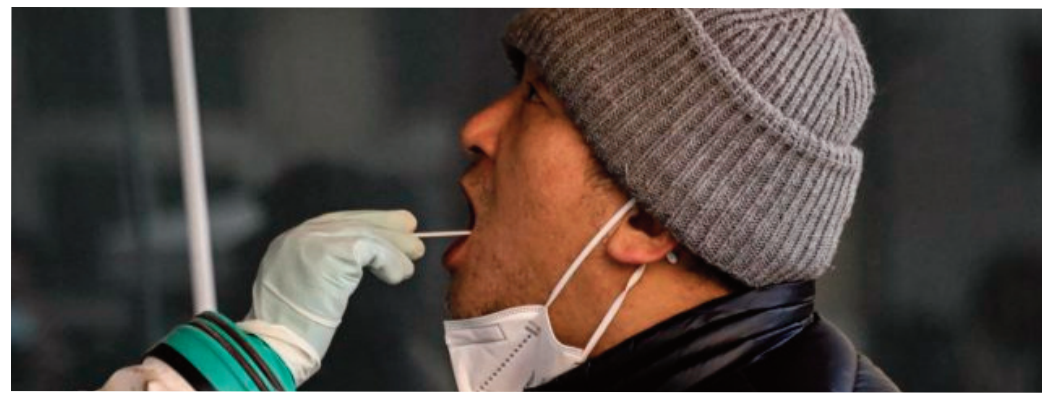


Giunta Regionale un panorama desolante dove gli operatori rischiano ogni giorno sulla propria pelle lavorando in condizioni di rischio inaccettabile e i cittadini vedono l'assistenza come una chimera. L'inasprimento delle pene per chi si macchia di violenza sui professionisti della sanità non ha prodotto effetto. La lenta riapertura in alcuni nosocomi dei posti fissi di pubblica sicurezza, peraltro vincolata agli orari diurni, non si sta mostrando un deterrente. Chiediamo che la presenza delle forze dell'ordine in tutti ospedali sia 24 ore su 24 e che venga preso in considerazione l'adozione del Daspo Sanitario, come da tempo andiamo chiedendo.

I violenti dovranno essere puniti, in base alla gravità del loro reato, con l'allontanamento dalle strutture sanitarie e ricevere una sanzione amministrativa che preveda cure mediche, accertamenti diagnostici e medicinali a loro totale carico. Restare inermi sarebbe un ulteriore gesto di indifferenza verso chi, durante i giorni più duri del covid, è stato chiamato eroe ed oggi rischia di essere solo dimenticato" concludono Giuliano e Franceschini.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il rapporto tra positivi e tamponi è al 7,6%. I casi a Roma sono 354 Covid nel Lazio: gli ultimi dati



Come rivela il bollettino di monitoraggio quotidiano stilato dall'Iss e diffuso dalla Regione, oggi nel Lazio su 1.718 tamponi molecolari e 6.466 tamponi antigenici per un totale di 8.184 tamponi, si registrano 630 nuovi casi positivi (-208), sono 7 i decessi (+4), sono 502 i ricoverati

(-7), 19 le terapie intensive (+1) e +894 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 7,6%. I casi a roma città sono a quota 354:
* Asl Roma 1: sono 117 i nuovi casi e 1 decesso nelle ultime 24h.
* Asl Roma 2: sono 143 i nuovi casi e 1 decesso nelle ultime 24h.
* Asl Roma 3: sono 94 i nuovi casi e 5 i decessi nelle ultime 24h.
* Asl Roma 4: sono 33 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.
* Asl Roma 5: sono 40 i

nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.
* Asl Roma 6: sono 61 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.
Nelle province si registrano 142 nuovi casi:
* Asl di Frosinone: sono 48 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.
* Asl di Latina: sono 66 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.
* Asl di Rieti: sono 11 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.
* Asl di Viterbo: sono 17 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.

Lo showman scherza col direttore artistico: "So che eri preoccupato perché oggi non avevi nessun annuncio da fare... e allora ci ho pensato io"

Sanremo 2023, 'dopofestival' targato Fiorello con 'Viva Rai2'

'Viva Rai2' si sposta su Rai1 e diventa il 'dopofestival' per le prime quattro serate del 'Festival di Sanremo'. Lo hanno annunciato Amadeus e Fiorello durante il Tg1 delle 20. Da martedì 7 a venerdì 10, Fiorello condurrà dal Glass di via Asiago a Roma il suo show, che manterrà le caratteristiche di infotainment e varietà su strada, con ospiti, balletti, commento delle notizie festivaliere, potendo contare anche sull'inviato a Sanremo Gabriele Vagnato, ma cambierà titolo in 'Viva Rai2... Viva Sanremo! Di Notte'. Le quattro puntate in onda nella notte di Rai1 verranno poi mandate in replica la mattina dopo nella normale collocazione di 'Viva Rai2' alle 7.15 sulla seconda rete. "Ho voluto condividere questa notizia con un amico mio, di Sanremo e del Festival, Fiorello, che io chiamo 'ciuri'...", ha affermato il conduttore e direttore artistico del festival, Amadeus, nel corso del Tg1, prima di collegarsi con lo showman siciliano, che in mano teneva una statuetta di Hulk. "So che eri preoccupato perché oggi non avevi nessun annuncio da fare... e allora ci ho pensato io", ha esordito Fiorello



riolto ad Amadeus. "L'annuncio è un po' strano perché tutto nasce dal mio amore per il 'Festival di Sanremo' e facendo un programma che inizia alle 7 del mattino ('Viva Rai2'; ndr) non avrei potuto vederlo tutto, al massimo fino alle dieci e mezzo, undici meno un

quarto al massimo e poi sarei dovuto andare a letto. Allora ho pensato: come posso fare per vedere il Festival? E ho trovato un'idea: fare 'Viva Rai2' subito dopo su Rai1, appena finisce Sanremo tu mi dai la linea e io vado in diretta di notte, su Rai1 dopo il Festival e si intitolerà

'Viva Rai2... Viva Sanremo! Di notte'. Chi vuole potrà venire in via Asiago al Glass, tu mi puoi chiamare quando vuoi, avrò inviati che intervisteranno i cantanti e faremo qualsiasi cosa, verrò a svegliarti la mattina...!". Nella serata finale del Festival di Sanremo', che tradizional-

mente finisce molto tardi, non è previsto alcun 'dopofestival'. Ma questo lascia aperta la possibilità, nonché la speranza di Amadeus, che Fiorello possa presentarsi last minute sul palco dell'Ariston, proprio per il gran finale del festival. Ma quando riuscirà Fiorello a dormire?

"Niente: io uso noce moscata", risponde. "Vorrei anche te - è l'ultima avance di Amadeus a Fiorello - ma intanto va bene il collegamento... Una folle notizia, che intanto rallegra ancora di più il Festival di Sanremo", conclude Amadeus. "No, folle sono io", è l'ultima battuta di Fiorello.

I consigli di Francesco Mozzanica, direttore dell'Unità operativa di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale San Giuseppe di Milano

Tutti pazzi per il canto ma occhio a non stressare la voce

Con Sanremo tutti pazzi per il canto. Ma che si tratti di big o di semplici amatori, non fa differenza. Gli otorinolaringoiatri avvertono: attenzione a non mettere la voce sotto stress. "Lo sanno bene gli artisti in gara al Festival" dei fiori, sottolineano gli esperti del gruppo MultiMedica, "quanto sia importante allenare la voce conciliando la migliore performance con la necessità di proteggere e mantenere in salute le proprie corde vocali. Cantanti amatoriali e semiprofessionali, che non dispongono della stessa formazione specifica, ma fanno comunque un uso intenso della propria voce, sono tra le categorie più a rischio di andare incontro a lesioni dell'apparato fonatorio". Per tutti loro è "fondamentale saper ascoltare alcuni campanelli d'allarme", così da capire se serve una vista specialistica. "I disturbi della voce andrebbero monitorati non solo nei cantanti, ma in tante altre categorie professionali, poiché coinvolgono circa il 20% della popolazione generale", evidenziano i medici. "Ci sono alcuni campanelli d'allarme ai quali ogni cantante dovrebbe prestare attenzione perché spie del fatto che gli organi fonatori possono essere sotto stress - insegna Francesco Mozzanica, diret-

tore dell'Unità operativa di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale San Giuseppe di Milano, gruppo MultiMedica e professore all'Università Statale del capoluogo lombardo - Primi fra tutti la disfonia, ossia un'alterata qualità della voce; la riduzione dell'estensione vocale: se prima si riusciva, ad esempio, a raggiungere una certa nota e ora non ci si riesce più o lo si fa con difficoltà; la comparsa di fatica fonatoria dopo aver cantato; la percezione di dolore al collo e di un senso di costrizione; la sensazione di fuga d'aria nella zona più acuta dell'estensione". In presenza di uno o più di questi sintomi, "la prima regola da seguire è il riposo" ossia "smettere di cantare. In secondo luogo - suggerisce Mozzanica - bisogna evitare tutto ciò che potrebbe aumentare lo stato infiammatorio: contrariamente a quanto si creda, non alle bevande calde, come tisane e infusi, e ovviamente stop ad alcolici, fumo e cibi piccanti". Se anche mettendo in atto questi comportamenti il disturbo persiste, allora diventa opportuno consultare un medico specialista, in primis otorinolaringoiatra e foniatra. L'otorino eseguirà una laringoscopia o laringostroboscopia, esame poco invasivo

- spiegano da MultiMedica - che permette di vedere le corde vocali durante la fonazione e di visualizzare eventuali lesioni organiche come noduli, polipi, cisti e piccole cicatrici. Noduli ed edemi cordali sono i più diffusi tra i cantanti: i primi soprattutto fra le donne che impiegano voce gridata e iperacuta, i secondi legati allo sforzo per raggiungere una forte intensità senza le opportune tecniche di sostegno. Il foniatra conduce invece un'anamnesi volta a comprendere modalità di canto del paziente e sue abitudini di vita, per rintracciare le possibili cause che hanno portato alla formazione di queste lesioni, e indaga come la voce si produce, generando anche disfonie non dovute a lesioni organiche ma ad atteggiamenti anomali nella fonazione. Sarà poi impostato un percorso logopedico di tipo preventivo e abilitativo all'uso corretto della voce, se il problema è ancora allo stadio iniziale, o di tipo riabilitativo, specie nel caso in cui vi sia un danno strutturale alle corde, eventualmente coadiuvato da terapie farmacologiche e integrato da un percorso didattico di voce cantata con un maestro di canto. In alcuni casi - precisano gli esperti MultiMedica - può



esserci l'indicazione all'intervento chirurgico, per asportare la lesione in microlaringoscopia. "Si stima che circa il 20% della popolazione generale vada incontro ad almeno un episodio di disfonia - ribadisce Mozzanica - Pertanto non solo le categorie artistiche, quali cantanti, attori e speaker, dovrebbero avere a cuore lo stato di salute delle proprie corde vocali, ma anche tante altre: soprattutto insegnanti, personale di front-office, operatori di call-center, venditori, istruttori di corsi fitness. Pur es-

sendo professionisti della voce, non ne sono consapevoli e spesso non fanno nulla per mantenere in salute il loro strumento di lavoro più importante". Il magazzino di giorno e cantante rock la sera, o l'impiegata dal lunedì al venerdì e performer di piano bar nel fine settimana, sono avvisati. A differenza dei loro 'colleghi' più celebri, molti dei quali sul palco del prossimo Festival di Sanremo possono contare su una formazione specifica e sul supporto di maestri e vocal coach che li aiutano a

mantenere la voce ai massimi livelli, i cantanti semiprofessionali fanno più spesso i conti con disturbi che derivano da un uso improprio delle corde vocali, magari cercando di eseguire un repertorio al di sopra delle proprie capacità e competenze, mettendo eccessivamente sotto sforzo l'intero apparato fonatorio, oppure, per non mancare un'audizione o un ingaggio, cantando anche quando la loro voce è debilitata, affaticandola ulteriormente. Soprattutto a loro sono rivolti i consigli degli specialisti.

Per i bookmaker Marco Mengoni, Ultimo e Giorgia sul podio Sanremo 2023: le scommesse



Ultimi preparativi per il Festival di Sanremo e i bookmaker ritoccano le quote per il podio dei favoriti: dopo la vittoria nel 2013 con 'L'essenziale', Marco Mengoni si conferma avanti sul tabellone di Stanleybet.it a 2,85, con la quota che sale a 3 su Snai e Planetwin365. Ultimo è vicinissimo a 3,25, con Giorgia sul gradino

più basso del podio a una quota compresa tra 3,50 e 3,75. Lazza scala la lavagna e si porta in quarta posizione a 10 volte la posta, doppia cifra (12) per Elodie e per Madame. Sale a 15 per Colapesce e Dimartino e a 18 per il successo di Mara Sattei, con Tananai e Ariete a 25, insieme a Gianluca Grignani. A 35 la vittoria di

uno tra Levante e i Coma Cose, poi a 50 gli Articolo 31, Colla Zio, Paola e Chiara e i Modà. Più lontani (75) Lda, Mr. Rain e Leo Gassman, mentre si sale a 100 per il trionfo di Anna Oxa e Rosa Chemical. I giovani Sethu, Olly, Will e Shari sono ultimi a 150 volte la scommessa, insieme ai Cugini di camagna.

L'annuncio dell'88enne francese è stato dato sui social dalla Maison Morto lo stilista Paco Rabanne



Lo stilista spagnolo naturalizzato francese Paco Rabanne è morto oggi all'età di 88 anni. L'annuncio è stato dato sui social dalla Maison Paco Rabanne, rendendo onore

al suo "visionario stilista e fondatore". "Tra le figure più importanti della moda del XX secolo, la sua eredità rimarrà una costante fonte di ispirazione", ha scritto la

Maison su Instagram. "Siamo grati a Monsieur Rabanne per aver fondato il nostro patrimonio di avanguardia e per aver definito un futuro di possibilità illimitate".

La pallavolista intervistata a Vanity Fair: "Se mai dovessi avere un figlio di pelle nera, vivrà tutto lo schifo che ho vissuto io" Paola Egonu shock: "Vale la pena far nascere un bimbo nero?"

"Se mai dovessi avere un figlio di pelle nera, vivrà tutto lo schifo che ho vissuto io. Se dovesse essere di pelle mista, peggio ancora: lo faranno sentire troppo nero per i bianchi e troppo bianco per i neri. Vale la pena, dunque, far nascere un bambino e condannarlo all'infelicità?" È la domanda scioccante che si pone Paola Egonu, la 24enne pallavolista italiana considerata la più forte al mondo, in un'intervista a 'Vanity Fair' che l'ha voluta protagonista della nuova cover digitale di Vanity Fair e della newsletter settimanale Vanity Fair Weekend, in occasione del suo debutto da coconduttrice al festival di Sanremo 2023, nella serata di giovedì 9 febbraio. A pochi giorni dalla sua partecipazione al Festival di Sanremo nelle vesti di co-conduttrice insieme a Chiara Ferragni, Chiara Francini e Francesca Fagnani, Paola si racconta parlando degli episodi di razzismo, dei sacrifici legati alla carriera sportiva, fino al timore di mettere al mondo un figlio che potrebbe rivivere tutta la cru-



deltà che lei, da sempre, ha sperimentato sulla sua pelle. "A quattro anni - dice - ho capito di essere diversa. Ero all'asilo e, con un mio amichetto, stavamo strappando l'erba del giardino: ci facevano ridere le radici. La maestra ci ha messo in castigo. Per tre volte le ho chiesto di andare in bagno. Per tre volte mi ha risposto di no. Alla fine ci sono andata di corsa, senza permesso. Troppo tardi: mi ero fatta tutto addosso. La maestra mi ha riso in faccia: 'Oddio, fai

schifo! Ma quanto puzzi!'. E, per il resto del giorno, non mi ha cambiata. Ho dovuto attendere, sporca, l'arrivo di mia madre nel pomeriggio. Ancora oggi, 20 anni dopo, fatico a usare una toilette che non sia quella di casa mia". Rispetto a quando è stata maltrattata all'asilo, oggi c'è meno razzismo in Italia? "No. Capita che mia mamma chieda un caffè al bar e che glielo servano freddo, che in banca lascino entrare la sua amica bianca ma non lei". Chi non ap-

prezza? "Per esempio quelli che mi insultano chiedendo perché sono italiana. Non sanno niente di me, di noi atlete. Non sanno quanto faticiamo, quanto siamo stanche, quanto non ci sentiamo all'altezza, quanto a volte vorremmo solo prenderci una pausa da tutto, ma non possiamo. Non ho nemmeno il tempo per godermi una vittoria che arriva la sfida successiva: dopo lo scudetto c'è la Champions, e l'Europeo, la Super Coppa, le Olimpiadi. Allora poi succede che

qualcuno mi dice la frase sbagliata e io mi domando: perché mai dovrei rappresentare voi?". "Sono cresciuta in un contesto in cui lo standard di bellezza presupponeva l'essere bianca. E, sa, i ragazzini possono essere molto spiacevoli. Io ero sempre la più alta, ero nera, con questi ricci che odiavo. A un certo punto mi sono rasata a zero. Peccato che poi venivo presa in giro perché non avevo i capelli. La vita era uno schifo. Io mi sentivo uno schifo", racconta. Anni fa

aveva trovato conforto proprio tra le braccia di una donna, la pallavolista Katarzyna Skorupa. I suoi come l'avevano presa? "Malissimo. Erano preoccupati di quello che avrebbero pensato gli zii o i vicini di casa. Poi hanno capito che la mia non era una scelta. Chi opterebbe per uno stile di vita che ti mette contro tutti? Certe cose capitano e basta". Dalla società, invece, si è sentita più accettata? "Mica tanto: io me ne fregavo, baciavo la mia fidanzata anche in pubblico. Le reazioni, però, non sono sempre state gradevoli. Il problema è che la gente non pensa agli affari propri. Io dico, cosa vieni a giudicare me, o una coppia omosessuale che cresce i figli con amore, quando è pieno di famiglie tradizionali disfunzionali? E poi... so già che, se mio figlio sarà di pelle nera, vivrà tutto lo schifo che ho vissuto io. Se dovesse essere di pelle mista, peggio ancora: lo faranno sentire troppo nero per i bianchi e troppo bianco per i neri. Vale la pena, dunque, far nascere un bambino e condannarlo all'infelicità?".

La gestione dell'immobile passa alla Fondazione Cinema per Roma
Delibera per la Casa del Cinema



“Sono sicuro – ha aggiunto – che questa nuova architettura gestionale permetterà di valorizzare ulteriormente la Casa del Cinema, grazie alla messa a sistema dei saperi e delle esperienze acquisiti nella promozione e diffusione della cultura cinematografica da parte della Fondazione Cinema per Roma, mentre quest’ultima potrà dotarsi di uno spazio prestigioso che accrescerà la qualità della sua offerta culturale per il pubblico”. “Voglio ancora una volta ringraziare Giorgio Gosetti, per l’importante e prezioso la-

voro svolto in questi anni alla guida della Casa del Cinema, e Zètema che l’ha gestita, perché è merito loro se questa struttura è oggi riconosciuta come uno dei luoghi cittadini di maggior valore culturale”, ha concluso Gotor. “Mi fa piacere inaugurare con la Casa del Cinema la nuova stagione di concessioni permessa dal nuovo Regolamento sulla gestione del patrimonio di Roma Capitale approvato a dicembre. Si tratta, in questo caso, di un immobile pregiato, che darà impulso alla vita culturale della nostra città. Ed è proprio que-

sto il senso del nostro impegno quotidiano: aprire il patrimonio pubblico e accrescere opportunità e servizi per le romane e i romani. Un’attenzione particolare, poi, meritano gli edifici nei parchi e ville storiche: sono spesso poco utilizzati o addirittura abbandonati, e invece possono e devono essere, come in questo caso, luoghi di promozione culturale e inclusione sociale anche grazie al contributo della cittadinanza attiva”, ha dichiarato l’assessore al Patrimonio di Roma Capitale, Tobia Zevi.

Il concorso europeo con in palio un montepremi multimilionario
Eurojackpot: i numeri vincenti



Estrazione Eurojackpot di oggi, venerdì 03 febbraio 2022. Stasera, come ogni venerdì, torna il concorso della lotteria Europea ed ‘internazionale’ Eurojackpot, il gioco nato nel marzo 2012 che prevede l’estrazione di cinque numeri da una serie di 50, più due numeri addizionali da una seconda serie di 10, i famosi “Euronumeri”. Per partecipare al concorso è sufficiente scegliere 5 numeri tra 1 e 50, e 2 Euronumeri tra 1

e 10. Si vince già indovinando 2 numeri ed 1 Euronumero, o un solo 1 numero principale e 2 Euronumeri. Il gioco Eurojackpot è attivo in 18 paesi: Italia, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Islanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria, basta recarsi presso uno dei punti vendita autorizzati ed acquistare una o più schedine

dell’Eurojackpot per partecipare all’estrazione. Inoltre è possibile giocare all’Eurojackpot anche online (tramite smartphone, tablet oppure pc fisso o portatile). Pronti per scoprire i numeri vincenti del concorso Eurojackpot di oggi, venerdì 03/02/2023. L’appuntamento è dalle ore 20.00 di stasera per i cinque numeri vincenti ed i due Euronumeri estratti. Combinazione vincente: 1 - 7 - 17 - 44 - 50. Euronumeri: 2 - 10

Il concorso che mette in palio fino ad un milione di euro
Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell’estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell’estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l’opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 6 -

8 - 11 - 29 - 39. Numeri extra: 1 - 4 - 13 - 36 - 52. Ricordiamo che il concorso, da regolamento, permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro
Vinci Casa: i numeri vincenti



L’estrazione di oggi per il concorso “Vinci Casa” di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l’opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad

oggi il concorso “Vinci Casa” Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un’abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la

cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, venerdì 3 febbraio 2023: 8 - 19 - 22 - 26 - 40

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s